



Roma: Il futuro dell'europa: per una città a misura delle religioni

Città del Vaticano, 16 luglio 2013 (VIS). Si terrà dal 17 al 20 luglio prossimo, a Graz (Austria), la Conferenza internazionale "Com Unity Spirit", organizzata dall'Istituto afro-asiatico, fondato nel 1964 dalla Chiesa cattolica per promuovere il dialogo interreligioso e interculturale con progetti di ricerca, incontri di studio e convegni internazionali. Graz ha un'antica tradizione in favore del dialogo e della partecipazione delle diverse comunità religiose alla vita cittadina, e, dal 1997, è stata sede della Seconda Assemblea Ecumenica Europea.

La conferenza si propone di favorire un ulteriore passo nel dialogo tra le religioni con la prospettiva di giungere alla redazione di un messaggio finale nel quale indicare cosa le comunità religiose devono e possono fare per rendere una città accogliente e rispettosa dei valori umani così da favorire la convivenza di religioni e culture diverse nel rispetto della libertà di ogni uomo e donna.

Alla Conferenza partecipano 150 rappresentanti di comunità religiose, dal Vescovo serbo ortodosso Andrej, a Mustafa Ceric, Grand Mufti emerito di Bosnia ed Erzegovina, al Rabbino Michael Jedwabny, a Karl Veitschegger della Diocesi di Graz-Seckau. Studiosi ed esperti del dialogo interreligioso sono stati invitati a prendere parte a questa conferenza per discutere e condividere la pluralità di opinioni su come procedere nella costruzione non solo di una coesistenza pacifica tra le religioni, ma soprattutto dell'idea che l'Europa stia vivendo una stagione particolarmente importante per il suo futuro proprio per la presenza di così tante religioni e culture che rappresentano una preziosa ricchezza per il domani.

Il programma del convegno prevede una serie di conferenze pubbliche tenute da testimoni ed esperti del dialogo interreligioso e una molteplicità di sessioni parallele nelle quali esporre e discutere testi più brevi su ricerche ed esperienze di dialogo. La sessione inaugurale verterà sul tema del rapporto tra potere politico e potere spirituale alla luce dell'esperienza cristiana fin dai tempi delle prime comunità, con particolare attenzione a quanto si è detto e scritto in questi ultimi anni. Tra i temi affrontati nelle sessioni parallele, che si propongono di essere momenti di confronto su come persone di religioni diverse possono vivere insieme in pace, in una stessa città, si possono ricordare il rapporto tra religione e spiritualità, l'insegnamento della religione, la libertà religiosa come diritto universale, le cause di potenziali conflitti tra comunità religiose, il ruolo socio-politico e la responsabilità delle religioni nella società contemporanea e le espressioni culturali e artistiche della diversità religiosa.

Vatican Information Service

Roma: Primo incontro di pastorale della famiglia a Cuba

Città del Vaticano, 16 luglio 2013 (VIS). "La famiglia: cammino e speranza per Cuba" è stato il tema del primo incontro nazionale di pastorale della famiglia promosso dalla Conferenza Episcopale di Cuba, conclusosi recentemente a La Habana.

Sede dell'incontro, presieduto dal Vescovo di Santa Clara Monsignor Arturo Gónzales, è stata la casa sacerdotale "San Giovanni Maria Vienney". Promotore dell'iniziativa il Vescovo emerito di Melo (Uruguay), Monsignor Luis del Castillo, che da anni collabora con la Chiesa cubana. Nel suo intervento inaugurale Monsignor Gónzales ha ricordato le parole pronunciate dal Beato Giovanni Paolo II nel corso della sua visita a Cuba: "Cuba, abbi cura delle tue famiglie e conserva il tuo cuore robusto" ed ha ringraziato le famiglie partecipanti sottolineando che nonostante le attuali difficoltà, la famiglia ha molte speranze per il futuro.

Tra le riflessioni proposte nel corso dell'incontro: il matrimonio e la famiglia come progetto di Dio per l'uomo e per la donna, all'interno del quale l'essere umano trova il vero cammino verso la felicità; la realtà della famiglia cubana con i suoi valori e i suoi bisogni, da individuare alla luce della fede ma anche in base al dialogo con le diverse istituzioni che se ne occupano. Si è parlato anche di educazione dei figli; economia familiare, invecchiamento della popolazione, disintegrazione familiare e violenza all'interno della famiglia.

L'incontro è stato preceduto dal sondaggio "Cubafamilia" della Commissione per la famiglia - con il contributo del Padre gesuita Jorge Cela, Presidente della Conferenza dei Provinciali dell'America Latina - condotto presso la popolazione dell'isola per analizzare la situazione della famiglia cubana di oggi.

Vatican Information Service

Roma: Altri atti pontifici

Città del Vaticano, 16 luglio 2013 (VIS). Il Santo Padre:

- Ha nominato il Padre Joseph Kollamparampil, C.M.I., Vescovo dell'Eparchia di Jagdalpur dei Siro-malabaresi (superficie: 39.176; popolazione: 3.101.730; cattolici: 8.483; sacerdoti: 112; religiosi: 451), India. Il Vescovo eletto è nato nel 1958 a Cherpunkal (India), ha emesso i voti nella Congregazione dei Carmelitani di Maria Immacolata (CMI) nel 1979 ed ha ricevuto l'ordinazione nel 1985. Ha ricoperto diverse cariche: insegnante nella casa di formazione della sua Congregazione per gli aspiranti; e più volte, Rettore della stessa casa di formazione. Ha prestato servizio quale Amministratore della 'Nirmal' Provincia e quale Provinciale della medesima fino all'aprile 2011. Finora Rettore del CMI Mission Theologate Samanvaya a Bhopal, succede al Vescovo Simon Stock Palathara, C.M.I., del quale il Santo Padre ha accettato la rinuncia al governo pastorale della medesima Eparchia presentata a norma del canone 210, paragrafi 1-2, del Codice dei Canonici delle Chiese Orientali.

Roma: Il futuro dell'europa: per una citta' a misura delle religioni

Scritto da Vatican Information Service

Martedì 16 Luglio 2013 15:14 - Ultimo aggiornamento Giovedì 25 Luglio 2013 13:50

- Ha nominato il Monsignore Fernando Filograna, Vescovo di Nardò-Gallipoli (superficie: 587; popolazione: 212.980; cattolici: 211.761; sacerdoti: 143; religiosi: 126; diaconi permanenti: 7), Italia. Il Vescovo eletto è nato a Lequile (Lecce, Italia), nel 1952 ed è stato ordinato sacerdote nel 1977. Dal 1977 al 1978 è stato Animatore nel Pontificio Seminario Romano; dal 1978 al 1983 Padre Spirituale nel Seminario Minore di Lecce; dal 1978 al 1979 Notaio del Tribunale Ecclesiastico diocesano; dal 1979 al 1983 Vice cancelliere della Curia; dal 1983 al 1996 Rettore del Seminario Vescovile di Lecce; dal 1984 al 1996 Canonico della Chiesa Cattedrale; dal 1985 al 1996 Direttore del Centro diocesano Vocazioni; dal 1996 al 2007 Arciprete della Parrocchia Maria SS. Assunta in Trepuzzi; dal 1999 al 2005 Vicario episcopale per il Clero e il Diaconato permanente; dal 1998 Membro del Collegio dei Consultori; dal 1999 Canonico della Chiesa Cattedrale; dal 2000 Membro della Commissione per il Clero e la Vita Consacrata della Conferenza Episcopale Pugliese; dal 2007 Parroco della Parrocchia S. Giovanni Maria Vianney e Vicario generale di Lecce.

- Ha nominato l'Arcivescovo Brian Udaigwe, Nunzio Apostolico in Togo, attualmente Nunzio Apostolico in Benin.

Vatican Information Service